VareseNews

Una laurea magistrale “particolare” per Paolo e Davide

Pubblicato: Giovedì 26 Marzo 2020

Davide Passamonti, 27 anni, di Fagnano Olona e in prima linea fin da giovanissimo nella politica locale, si è laureato ieri (martedì 24 marzo) all’Università degli Studi di Milano al corso magistrale di Scienze politiche e di governo. Davide, soddisfatto di questo traguardo, ma ancora incredulo delle modalità con cui l’ha raggiunto, ha descritto il suo giorno di laurea “al tempo del Coronavirus” come «un’esperienza particolare per la condizione generale che il Paese sta vivendo». «Inizialmente l’ho vissuta sottostress, in un tempo scandito da ansia e attesa, poi mi sono reso conto del risultato e di essere felice, ma non sai quanto poter esprimere la soddisfazione mentre amici e conoscenti hanno perso dei familiari o delle persone care. Si è un po’ combattuti, non si sa come prendere il momento all’interno di questo contesto in cui sembra vada interpretato tutto con diffidenza**. È certo, però, che la modalità (online, da casa) ha tolto quel fascino di interazione, dal profilo istituzionale, con la commissione**» ha sottolineato Davide, amante della politica e da tempo abituato al dibattito frontale e diretto.

Prima segretario cittadino del Pd, poi candidato della lista Fagnano Bene Comune nelle scorse amministrative e presidente del consiglio comunale nella scorsa amministrazione, Davide, momentaneamente, ha allentato la presa sul palco politico per portare a termine gli studi, ma resta attivo nell’aiutare il suo partito perché «la passione politica rimane sempre».

Come Davide e nella stessa giornata, si è laureato Paolo Pedotti: 27 anni, di Busto Arsizio e segretario della sezione del Partito Democratico di Busto Arsizio. Dopo una prima laurea magistrale in Scienze politiche all’Università degli Studi di Milano, Paolo ne ha conseguita una seconda, questa volta in Finance and economics. Da dottore, con ben due lauree alle spalle conseguite come da tradizione, dal

vivo e con una commissione e un pubblico fisicamente presenti, Paolo ha ammesso un certo disorientamento, che però non ha soffocato quell'emozione e quella soddisfazione che può dare la discussione della propria tesi: «**Si è trattato di una discussione telematica vissuta in modo strano data l'esperienza di due precedenti lauree svolte dal vivo**. Da un lato ero molto concentrato sulla mia esposizione, mentre dall'altro sapevo che ero a casa, di conseguenza mi sentivo in una situazione confortevole». Nonostante questa seconda laurea magistrale per Paolo sia stata complessa poiché «a distanza e in lingua inglese», «rimane una bella esperienza e non meno importante delle altre; **anche in questa ho avuto il tempo contato, le domande della commissione e la proclamazione del presidente. È stata una laurea concreta a tutti gli effetti**».

Paolo, che ieri si è laureato dalla sua scrivania in una situazione surreale, mentre gli amici gli inviavano gli sms di buona fortuna e la famiglia gli scattava le foto, tiene a precisare che «nonostante il Paese è bloccato, non si può razionalizzare anche un'esperienza di vita coltivata negli anni, come quella della laurea; **dobbiamo essere soddisfatti e gioiosi anche in questa incertezza complessiva dove, fra l'altro, noi neolaureati ci aspettiamo di essere inseriti nel mondo del lavoro**». Oggi, come segretario del Pd di Busto e presidente regionale Giovani Democratici, Pedotti continua a essere attivo nel seguire le vicende locali, «sperando soprattutto che le prospettive cambino».

di Francesca Cisotto